



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS**
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 10217] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/ Valutazione di Incidenza Ambientale - Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio- Proponente: Invitalia S.p.A. **_OSSERVAZIONI**

L'Associazione Domizia, Associazione nata per la Tutela e Salvaguardia della costa campana, ha preso visione delle integrazioni al progetto in oggetto pubblicate in data 11/06/2024 sul portale Valutazioni Ambientali del MASE, e lascia sconcertati la scelta del proponente di andare a realizzare tali ingenti scarichi di acque reflue, addirittura raddoppiandoli rispetto allo stato attuale, proprio all'interno Zona Speciale di Conservazione IT8030041 Fondali Marini di Gaiola e Nisida e dall'AMP Parco Sommerso di Gaiola.

Con la presente, si vuole, quindi, esprimere grande preoccupazione sulla conservazione del tratto costiero di maggior rilevanza ambientale e culturale per la Città di Napoli, non a caso oggi tutelato da norme di salvaguardia europee e nazionali in quanto Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000 Europea nonché Area Marina Protetta nazionale.

Si evidenzia anche come il proponente non risponda alle giuste e legittime richieste del MASE di proporre soluzioni alternative che allontanino significativamente tali scarichi da aree costiere così sensibili.

Ci si aspetterebbe che nell'ambito di un Progetto di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana si procedesse, finalmente, alla rimozione dello scarico esistente sulla costa in località Cala Badessa, e dei rispettivi scarichi sommersi oggi ubicati poco distanti dalle falesie di Nisida, Coroglio e Trentaremi, piuttosto che proporre la realizzazione di nuovi, raddoppiando la portata del Collettore Arena S. Antonio. Sarebbe auspicabile investire tali fondi sull'ammodernamento del collettore di Cuma, alleggerendo drasticamente l'Arena S. Antonio e diminuendo fino ad azzerare la parte di reflui convogliata in mare risolvendo alla base la problematica di tali scarichi che non possono più essere accettati.

Si fa presente che l'area in oggetto oltre ad una estrema rilevanza ambientale, naturalistica e culturale, è anche uno dei



ASSOCIAZIONE DOMIZIA

C.F. 93122550614 | Castel Volturno (CE), 81030 - Via delle Querce, 6

PEC: domizia21@pec.it - MAIL: domizia21@gmail.com

pochi tratti di costa scampati alla cementificazione costiera degli anni 50-70 ed agli scriteriati progetti industriali dei primi del '900 che hanno devastato il litorale di Bagnoli. Cercare oggi di risanare il litorale di Bagnoli devastando il limitrofo litorale di Posillipo è una scelta totalmente priva di senso.

La costa di Posillipo è, di fatto, l'unico tratto di costa dove il mare ancora vivo da ogni punto di vista. Accoglie ogni anno migliaia di cittadini e visitatori attratti dal turismo balneare e dal suo inestimabile patrimonio archeologico e paesaggistico ma è anche una risorsa biologica fondamentale per la pesca locale.

Si chiede pertanto al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica di intervenire affinché tale progetto venga radicalmente rivisto scongiurando l'apertura di nuovi scarichi ed eliminando quelli esistenti.

Cordiali saluti

Vincenzo Ammalato

Presidente Associazione Domizia

Castel Volturno, 25 giugno 2024